



FORUM PA 2004. LE INNOVAZIONI CHE AIUTANO L'ITALIA A CRESCERE.

Venite a vedere come migliora
la Pubblica Amministrazione.

RASSEGNA STAMPA

ORAO



UFFICIO STAMPA

gruppo mediante

eprcomunicazione

via arenula, 29 • 00186 Roma • 06681621 fax 0668162390 • www.eprcomunicazione.it • rassegna@eprcomunicazione.it

R.S. EPR Comunicazione del 17 Maggio 2004

FORUM P.A.

1	LA PROVINCIA DI SO	17.05.2004	Il Fisco più vicino ai contribuenti con l'invio telematico [.]
2	IL SOLE 24 ORE	17.05.2004	Camera di commercio si cambia [Maria Di Paolo]
3	ITALIA OGGI	17.05.2004	Su internet tutta la modulistica per la p.a. [Manlio d'Agostino]
4	LA NUOVA VENEZIA	17.05.2004	Premiato il portale della Regione []
5	IL GIORNALE DI SICILIA	17.05.2004	Cento milioni di contatti sul sito del governo [.]
6	LA REPUBBLICA AFF & FIN	17.05.2004	Le pagine gialle dell'e-government []
7	.COM	17.05.2004	Moody's: Civitavecchia in serie A [.]
8	LA REPUBBLICA AFF & FIN	17.05.2004	Per i servizi pubblici via Web l'Italia si scopre all'avanguardia [Laura Kiss]
10	IL GIORNALE DI SICILIA	17.05.2004	Un premio al sito del «Bambin Gesù» [.]
11	IL GIORNALE DI SICILIA	17.05.2004	Un premio al sito del «Bambin Gesù» []

Con l'avvio della campagna Unico 2004, l'Agenzia delle entrate propone servizi e un software per facilitare le dichiarazioni

Il Fisco più vicino ai contribuenti con l'invio telematico

■ (a.p.) Sono iniziate lunedì 3 maggio le operazioni legate alle dichiarazioni dei redditi per i contribuenti che utilizzano il modello Unico 2004. Una lunga fase che durerà fino al 2 agosto, per chi sceglie la presentazione del modello cartaceo in banca o in posta, e fino al 2 novembre per coloro che accedono direttamente all'invio per via telematica. Un processo che nella sua globalità l'anno scorso ha interessato 12 milioni di contribuenti. In questo ambito, un successo sempre più elevato lo stanno conquistando gli uffici delle Agenzie per le entrate, a cui un numero crescente di persone fa riferimento per l'invio della dichiarazione. Nel 2003 sono stati trasmessi tramite questi uffici oltre 800 mila modelli Unico, contro i 510 mila del 2002 e i 260 mila del 2001. In provincia di Sondrio il gradimento dei contribuenti verso questo tipo di procedura ha determinato una variazione positiva tra il 2002 e il 2003 del 38,37%, con 3.397 dichia-

razioni.

Lo sviluppo del metodo telematico per questa funzione - sottolineano dall'Agenzia delle entrate di Sondrio - sta ponendo il fisco italiano all'avanguardia delle amministrazioni tributarie a livello internazionale. Per incentivare sempre di più il rapporto diretto tra contribuenti e uffici, l'Agenzia ha anche elaborato un nuovo software per la compilazione di Unico, che è stato presentato martedì scorso al ForumPA 2004 che si è svolto a Roma dal 10 al 14 maggio.

«I vantaggi di una gestione diretta da parte dell'Agenzia sono evidenti - spiega

Antonio Santoro, direttore della struttura di Sondrio - i contribuenti usufruiscono dell'assistenza e della consulenza gratuita dei funzionari delle Entrate. Questo vuol dire che non si devono leggere le istruzioni e non si devono fare calcoli. Il modello viene trasmesso subito, e senza errori formali». Per l'amministrazione fiscale

questo metodo significa maggiore efficienza, perché si eliminano i difetti formali, e minori costi, dovuti alla riduzione della corresponsione a banche e posta dei compensi per il servizio di trasmissione delle dichiarazioni.

Il servizio è a disposizione per tutti i contribuenti che devono presentare un modello Unico e per affidarsi

all'ufficio fiscale più vicino a casa o al posto di lavoro è possibile consultare anche il portale dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), alla voce "Trova l'ufficio".

«Oltretutto - aggiunge il direttore Santoro - attraverso Internet si possono ottenere tutte le informazioni necessarie per pren-

dere contatto con l'Agenzia, tramite e-mail. Anche se senza spostamenti è possibile ricorrere al numero 199.126.003, tramite il quale si può fissare un appuntamento per ricevere un'assistenza personalizzata. Questo permette di comprimere i tempi di

presentazione delle dichiarazioni e di evitare le file».

L'obiettivo dell'Agenzia è quello di avvicinare sempre di più i contribuenti e di fornire loro sempre più servizi e assistenza nel delicato compito di compilazione dei modelli di dichiarazione dei redditi. In questo sforzo di sempre maggiore apertura, rispetto alla obsoleta immagine del fisco dai toni inquisitori, l'Agenzia ha messo a disposizione molti canali per facilitare il rapporto con il pubblico. Oltre a quelle elencate c'è la consulenza telefonica che si può ricevere al numero 848.800.444, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 13, ma anche sul Televideo Rai dalla pagina 390 alla 394. «Una novità che sicuramente avrà un buon riscontro - ricorda il direttore delle Entrate di Sondrio - è la clausola di salvaguardia, che permette di verificare quale sia il trattamento fiscale più favorevole, una verifica che viene eseguita automaticamente dal software».

FORUM PA ■ A Roma attuata una ristrutturazione con una filosofia da azienda privata

Camera di commercio, si cambia

Non è la regola, ma a volte capita che qualcuno riconosca e anticipi aree critiche prima delle misure di indirizzo volte a regolarle.

È il caso della Camera di Commercio di Roma che, in un approccio probabilmente scontato nel sistema privato, ma certamente originale in quello pubblico, ha guidato un complesso percorso di riorganizzazione interna e di gestione del personale. Giocando d'anticipo, appunto, rispetto alla Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica del marzo scorso.

Colpisce questo progetto iniziato nel 1997 a partire da un esame attento e impietoso che ha restituito alla Camera l'immagine di un contesto lavorativo demotivato e indifferente, altamente conflittuale con poca attenzione rispetto alle professionalità e capacità individuali.

Colpisce la filosofia, il servizio ai dipendenti come parte integrante delle stesse finalità dell'istituzione, che ha ispirato

e guidato questi "interventi terapeutici" — come li definisce il gruppo di lavoro interno — «adottati per passare dal culto dell'orario alla cultura del risultato». Ma colpisce, soprattutto, l'intuizione fortemente aziendalistica di incentivare le proprie intelligenze, proteggerle e brevettarne le intuizioni. Come dire, la Pubblica Amministrazione brevetta e vende i suoi prodotti. Ma andiamo con ordine.

Quando tutto è cominciato l'idea era di poter arrivare a gestire la Camera di Commercio come un'azienda, piuttosto che come un ente pubblico, fatte salve le finalità squisitamente pubbliche. Soprattutto, partendo dalla considerazione che il benessere organizzativo costituisca il necessario presupposto per generare valore interno ed esterno a un'organizzazione, l'obiettivo era muoversi intorno alla persona e avendo come fine ultimo il benessere della persona. Si è proceduto a passi successivi: innanzitutto conoscere bene i processi, i sin-

goli passaggi, gli elementi di ogni operazione; poi, scomporli in singole, dettagliate operazioni e, per ciascuna, valutare caratteristiche, tempi, criticità.

Ultimo passaggio, ricomporre il tutto individuando i procedimenti, gli interventi organizzativi e informatici migliori. Questo complesso processo di

reingegnerizzazione, depositato alla SIAE perché le "intelligenze" che lo hanno animato non venissero disperse e che ha ottenuto a dicembre la certificazione di qualità ISO 9000, ha comportato due anni di lavoro e risorse rigorosamente interne e appositamente formate: alla fine 4 grandi aree e, praticamente, tutti i servizi all'utenza — dall'albo degli artigiani fino al registro esercenti il commercio — sono state completamente riorganizzate.

Il risparmio, in termini di risorse umane, è intuitivo: due nuove linee di attività strategiche sono state create semplicemente riallocando il personale

e, praticamente in tutti i settori, c'è stata una migliore distribuzione delle risorse.

Ma non è solo questo. Un contratto di partnership con Infocamere ha consentito di applicare a questa incredibile combinazione di tecnologia, procedura e capacità individuale, un motore di workflow, un software di ricerca che consente l'integrazione di tutte le procedure attive nell'ente all'interno di un unico macro processo e guida tutto il flusso, dal protocollo all'archivio, attraverso applicativi informatici specifici.

Niente di strano che la CCIAA di Roma abbia fatto richiesta di brevetto: questo sistema rende disponibile e mette sul mercato un patrimonio di conoscenza e di esperienza di cui altri enti, le aziende e chiunque debba confrontarsi con processi operativi possono avvalersi. Ci sono diverse sperimentazioni in corso: alcune, tra le più interessanti, le abbiamo trovate all'appuntamento congressuale di Forum P.A. 2004.

MARIA DI PAOLO

Su internet tutta la modulistica per la p.a.

DI MANLIO D'AGOSTINO

Acquistare la modulistica dello stato con un click! è lo slogan con cui il ministero dell'economia e delle finanze, in collaborazione con l'Istituto poligrafico e Zecca dello stato spa ha portato a compimento il progetto Modus: sul portale www.progettomodus.it sarà, infatti, disponibile tutta la modulistica necessaria per la p.a.

Il progetto Modus prevede che attraverso un portale web interattivo (a disposizione degli Uffici autorizzati) permetterà, dietro un sistema di identificazione, l'accesso a un catalogo elettronico on-line suddiviso in due «negozi virtuali»: il primo relativo ai prodotti «a listino», l'altro relativo ai prodotti «da preventivare». In tal modo, attraverso un percorso guidato, il singolo ente compilerà un ordine on-line (selezionando e scegliendo i moduli necessari), indirizzato direttamente al Sistema informativo del ministero dell'economia e delle finanze - che provvederà a espletare le attività di controllo della richiesta come previsto dalla normativa in materia - inoltrando direttamente all'Ipzs l'ordine.

La differenza tra il prodotto «a listino» e quello «da preventivare» risiede nella procedura di evasione: infatti nel primo caso, il sistema si limiterà a effettuare i controlli di rito, mentre, nell'altro, l'ordine sarà considerato come una richiesta autorizzativa di preventivo di un prodotto particolare. In quest'ultima situazione (e in caso di approvazione da parte del Mef), il Poligrafico avvierà la relativa lavorazione ed evasione dell'ordine. In entrambi i casi il percorso dell'ordine sarà monitorabile via web (sistema tracking), così come la quantificazione economica finale. In ogni caso, oltre a eliminare il cartaceo, in tal modo si ottiene una

sostanziale riduzione dei tempi, con un livello di sicurezza nella

fase della transazione molto elevata. Inoltre, dallo studio effettuato si riduce la possibilità di commettere eventuali errori (ten-

dente a zero), potendo puntare anche una sostanziale razionalizzazione delle consegne (evitando il parcheggio dei moduli nei depositi).

Con Modus il singolo articolo viene prodotto solo al momento della richiesta e solo nel quantitativo necessario, ed è immediatamente consegnato all'utente finale. Attraverso l'utilizzazione degli strumenti informatici, si tende così a passare da un concetto di mera fornitura al più ampio e moderno concetto di servizio, agevolato dal continuo feedback operativo con l'utente. Quindi, non solo un portale inquadrabile nell'ambito dell'e-commerce B2G (business to government), ma piuttosto un concentrato di logica e praticità a supporto di un sistema (quello della p.a.) in evoluzione, che si protende sempre più verso le nuove esigenze del cittadino e della impresa.

Il progetto Modus (acronimo di Modulistica dello stato) è nato sulla convinzione

che la comunicazione interna ed esterna della p.a. passa principalmente attraverso l'utilizzo di uno strumento fondamentale: la modulistica, ossia di quell'enorme complesso di stampati che la pubblica amministrazione usa per intrattenere rapporti, formali e informali, con i cittadini. Negli anni, anche grazie all'evoluzione tecnologica, però si è avuto un diverso ritmo di sviluppo: i tempi e i costi di stampa si sono ridotti notevolmente, ma la stessa cosa non può dirsi per i processi di approvvigionamento, con il risultato di rimanere, spesso, disorientati per lunghi periodi nel mare di pratiche necessarie per espletare un banale ordine.

Una ulteriore ragione per cui Modus è nato, è l'esigenza di rivedere l'intera politica di immagine degli stampati che, ormai da alcuni anni, erano soggetti al «fai da te» di alcuni enti, che per sopperire alle carenze fotocopiavano i moduli ormai divenuti illeggibili.

La presentazione ufficiale del portale e dei servizi si è svolta nell'ambito del Forum p.a. a Roma.

INTERNET

Premiato il portale della Regione

Il portale personalizzabile «My Portal» realizzato dalla Regione del Veneto con la collaborazione di Oracle Italia e Met Sviluppo è stato premiato come uno dei migliori «Cento progetti al servizio dei cittadini» per il 2003-2004. Il riconoscimento, attribuito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato ritirato dall'ingegner Elvio Tasso, responsabile dell'Unità Complessa per l'e-government della Direzione Sistema Informatico della Regione del Veneto, nel corso della sessione conclusiva del Forum che ha individuato «My Portal» come esempio di successo di interventi che migliorano concretamente i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Home Cerca Guida Mappa Contatti

Consiglio dei Ministri n. 158

Il Consiglio dei Ministri ha iniziato i lavori prendendo in esame le notizie riguardanti torture ed abusi nei confronti dei prigionieri iracheni ed ha respinto con indignazione le accuse di corresponsabilità o reticenze in ordine a condotte vergognose ed abiette, solo e comunque ascrivibili a taluni appartenenti a Forze armate di altri Paesi della coalizione, comportamenti che ha condannato duramente e per i quali si chiede una giusta punizione dei colpevoli. Non è comunque ammissibile che isolati episodi vengano usati a pretesto per delegittimare gli sforzi



- * Il Presidente del Consiglio
- * Il VicePresidente del Consiglio
- * Il Governo
- * Il Governo informa



Cento milioni di contatti sul sito del governo

Oltre 100 milioni di contatti, più di 25 milioni di pagine visualizzate: è il bilancio del sito del governo italiano (www.governo.it) presentato al Forum della Pubblica amministrazione. Nel corso del 2003, tramite il sito, che è curato dall'ufficio stampa di Palazzo Chigi, sono state trasmesse in diretta audiovideo 175 conferenze stampa, di cui 63 in collegamento via satellite da sedi diverse da Palazzo Chigi.

Il servizio multimediale della presidenza del Consiglio garantisce dunque - si legge nel documento di presentazione - la copertura informativa di tutti i vertici internazionali e degli incontri pubblici che vedono la partecipazione del presidente del Consiglio, in Italia e all'estero. Vengono inoltre assicurate le trasmissioni in diretta delle conferenze stampa e di tutti gli altri eventi organizzati da Palazzo Chigi.

NO LINEE PRESENTI VO DI STANCA

Le pagine gialle dell'e-government

Una guida per districarsi fra centinaia di siti, portali e iniziative varie

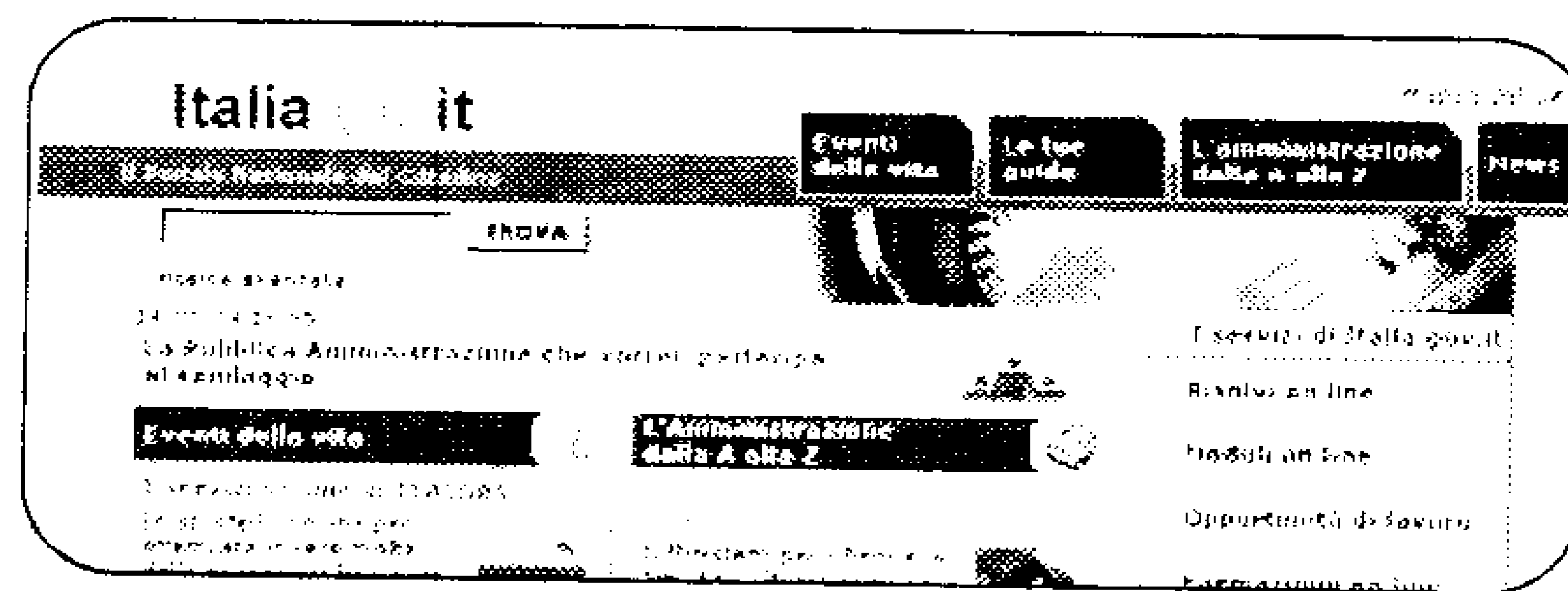
«**V**iviamo in una società sempre più interconnessa, in cui Internet ha assunto un ruolo centrale. L'e-Government è una straordinaria opportunità per dare il via a questo processo di sviluppo: con il cittadino al centro dell'azione amministrativa, l'orientamento al risultato e l'attiva promozione dell'innovazione». Queste le parole del ministro Lucio Stanca alla presentazione durante il Forum PA 2004 della terza edizione della guida "Dalle code al click", che illustra i servizi erogati dalla pubblica amministrazione in rete. La guida è un vero e proprio manuale simile alle pagine gialle, del chi è in rete nella pubblica amministrazione, ed è organizzata in modo da consentire l'identificazione facile e veloce dei servizi di interesse disponibili in rete, con la relativa pagina web.

Ideale completamento di questo opuscolo è il Portale Nazionale del Cittadino consultabile all'indirizzo www.italia.gov.it che, a poco più di un anno dalla sua nascita, permette di raggiungere in soli tre click oltre 4.500 informazioni e servizi disseminati in centinaia di siti di enti ed amministrazioni pubbliche. "Non sorprenderà poi così tanto, dunque, che gli italiani risultino oggi primi in classifica, tra i grandi Paesi europei, come visitatori di siti web della Pubblica Amministrazione" spiega Stanca. "L'e-Government non è solo uno strumento, ma una vera e propria politica. Nella prima fase del programma sono stati attivati 134 progetti a livello regionale e locale per rendere disponibili in rete ad

oltre 20 milioni di cittadini e alle imprese 80 servizi pubblici "prioritari". La sfida non è - come potrebbe apparire a prima vista - di natura tecnologica, ma culturale: consiste nella capacità di integrare una buona tradizione amministrativa con la nuova cultura della Rete. I servizi, la comunicazione, le tecnologie sono oggi le basi del rapporto fra Stato democratico e cittadini. Nella seconda fase, appena avviata, diffonderemo i servizi pubblici in rete su tutto il territorio, incrementando la partecipazione dei cittadini con valide iniziative di e-democracy e dedicando particolare attenzione ai piccoli comuni, che sono la maggioranza".

In 85 enti locali della provincia di Catanzaro, servizi in rete per 400mila cittadini

Questa terza edizione di "Dalle code al click" offre, dunque, un panorama dei servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione centrale e locale, sempre più integrata e orientata a soddisfare le esigenze di accesso diretto degli utenti. Il paese è stato suddiviso in aree geografiche: tra i numerosi esempi quello della provincia di Catanzaro che coinvolgendo 85 enti locali permette a 400.000 cittadini di prenotare visite mediche e analisi cliniche, richiedere ricoveri ospedalieri e l'assistenza residenziale da casa o dall'ufficio. Il comune di Catania eroga invece servizi a circa 1 milione di cittadini permettendo di scegliere in rete il proprio medico di famiglia o il pediatra. Per spostarci al centro, a macerata la provincia aggregando 35 enti ha realizzato un sistema informativo territoriale che serve oltre 1 milione e mezzo di cittadini. (l.k.)



Migliaia di link

In alto, il sito del governo italiano, che ha ad oggi 4.500 link ad informazioni e servizi vari; qui sopra il portale dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma

Moody's: Civitavecchia in serie A

L'agenzia Moody's attribuisce al comune guidato da Alessio De Sio (FI) il rating A1, confermando i segnali di credibilità e solidità finanziaria ottenuti dalla giunta negli ultimi tre anni. Il Sindaco Alessio De Sio ha presentato a Roma al Forum P.A. 2004 gli altri esempi di eccellenza gestionale che fanno del Comune di Civitavecchia il laboratorio rappresentativo delle problematiche nazionali

La torta dell'e-government

Al Forum PA l'Italia si scopre ai primi posti nell'amministrazione online. E nessuna azienda vuole restare fuori dalla partita.

Per i servizi pubblici via Web l'Italia si scopre all'avanguardia

Tutte le sorprese uscite dal Forum PA: molto meglio del previsto la crescita online

LAURA KISS

Parola d'ordine: rilanciare a 360 gradi l'innovazione tecnologica sia nella pubblica amministrazione che nell'industria. Mai come quest'anno il Forum PA, la più importante vetrina europea sulle tecnologie dedicate alla pubblica amministrazione, è stato vivace, seguito, ricco di spunti. E per la prima volta si è avuta un'idea chiara del grande ammontare di denaro che gira intorno questa cruciale innovazione. In vista c'è eEurope 2005 e la seconda fase del programma italiano di e-government. Perché l'innovazione tecnologica, come afferma Lucio Stanca, deve essere pervasiva e capillare e toccare tutti i "gangli" vitali dell'economia e della società. Da una ricerca della Idc commissionata dal ministero per l'Innovazione risulta che la spesa per l'e-government in Europa salirà da 2,35 miliardi di euro del 2002 a 4,7 miliardi di euro nel 2007, di cui più della metà saranno spesi nella pubblica amministrazione centrale e il rimanente nella pubblica amministrazione locale, con una crescita annuale del 14,8%.

Il nostro paese, in questo processo, è in cima alle classifiche di crescita, preceduto soltanto dalla Spagna. In termini assoluti sarà però la Francia a vincere la gara di paese con il più alto investimento nei servizi di e-government per il periodo 2002-2007. L'Italia è al terzo posto in Europa per servizi offerti ai cittadini, un bel balzo in avanti se si pensa che fino a due anni fa i servizi offerti online dalla pubblica amministrazione erano quasi assenti. E l'amministrazione locale appare ancora più dinamica di quella centrale. Da una ricerca della Federcomin risulta che il mercato Ict nel settore pubblico locale è stato pari ad un valore di 1.794 milioni di

La Microsoft e tutti gli altri big dell'hi-tech stanno creando le divisioni "Public sector"

euro, per il 34% attribuibile alle regioni, il 14% alle province ed il 52% ai comuni e altri enti. Un vero fiorire di iniziative insomma che proprio un anno fa al Forum Pa hanno preso l'avvio, con il lancio di 134 cantieri digitali per questa prima fase di e-government, realizzate in cooperazione con le regioni e le autonomie locali. «Il valore complessivo di quei programmi è di circa 500 milioni di euro», ha dichiarato Stanca. «E' già stato realizzato il 40% di quanto predisposto, ci aspettiamo di realizzare l'80% entro la fine dell'anno e, nel corso dei tre anni previsti, di raggiungere un valore complessivo di interventi che supera il miliardo di euro».

Le grandi aziende hanno creato partnership dedicate alla pubblica amministrazione, come Microsoft che ha creato la divisione "Public sector". A questo scopo è stata realizzata la piattaforma Microsoft.NET dedicata alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e basata su una nuova generazione di software denominata Xml Web

service. Ibm dal suo canto ha lanciato il Mobile Health Monitoring System, uno strumento per la sanità, che utilizza in maniera innovativa una serie di tecnolo-

gie già disponibili. Grazie a sensori abilitati Bluetooth, un particolare bracciale o un giubbino per la misurazione dei dati vitali e uno *smart phone* di ultima ge-

nerazione, i pazienti che hanno bisogno di un costante controllo medico sono sempre "connessi", senza dover andare in ospedale. Vodafone invece si dedica alle elezioni, lanciando il servizio di voto elettronico, un progetto transnazionale cofinanziato dalla Direzione Società dell'Informazione dell'Ue che ha come partner oltre a Vodafone, Siemens Informatica, Fran-

ce Telecom e i ministeri degli Interni italiano e francese. Il progetto ha l'obiettivo di consentire il voto elettronico a distanza tramite postazioni informatiche. Gli elettori dotati di una

I progressi nei settori della sanità e della scuola, ma anche per il voto elettronico

smart card fornita dal Comune e un'autenticazione con impronta digitale potranno votare elettronicamente in qualsiasi seggio del comune di appartenenza dotato di postazione informatica. Il voto sarà trasferito in tempo reale via Gprs al database del ministero dell'Interno. La prima applicazione, per un ristretto numero di comuni, si avrà in settembre in occasione delle elezioni amministrative.

Per quanto riguarda le amministrazioni locali i progetti sono centinaia: tra questi Labornetfilas, un portale che propone iniziative di collegamento tra il sistema scolastico-formativo della regione Lazio e il mondo produttivo del territorio ed è rivolto sia a singoli che a scuole e università che aziende. Con il Labornet la Filas, finanziaria laziale per lo sviluppo, e l'ufficio scolastico regionale per il Lazio, si propongono di sviluppare i contatti tra le diverse realtà del territorio. Un'iniziativa rivolta alla sanità è quella del Bambino Gesù di Roma che in collaborazione con Actalis, Banca di Roma, Ebit Sanità, Enterprise Digital Architects, e Finsiel, ha realizzato il Portale sanitario pediatrico. Il consorzio che ha sviluppato il portale dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma ha messo a disposizione degli utenti molteplici servizi on line anche a supporto dell'assistenza domiciliare.

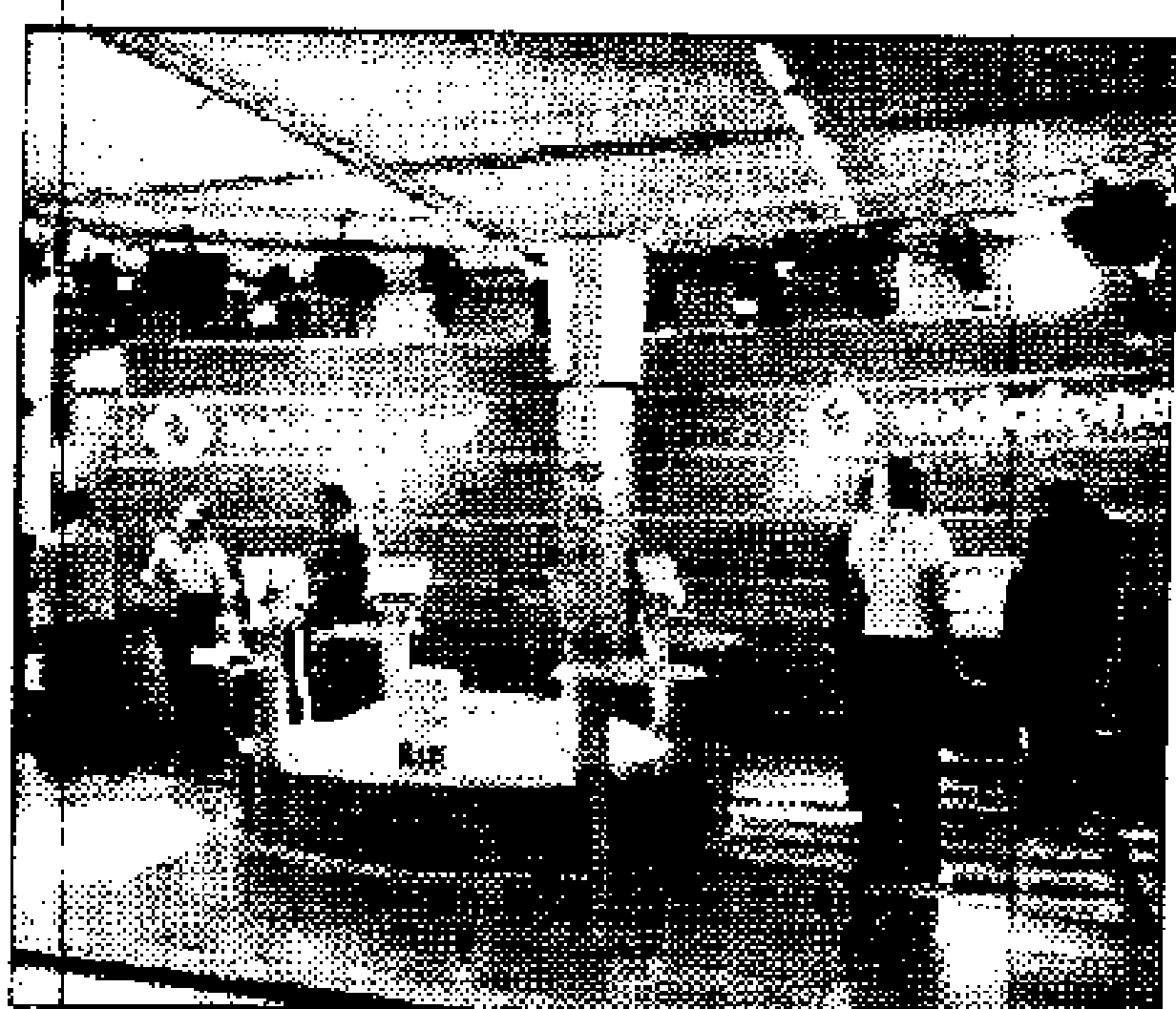
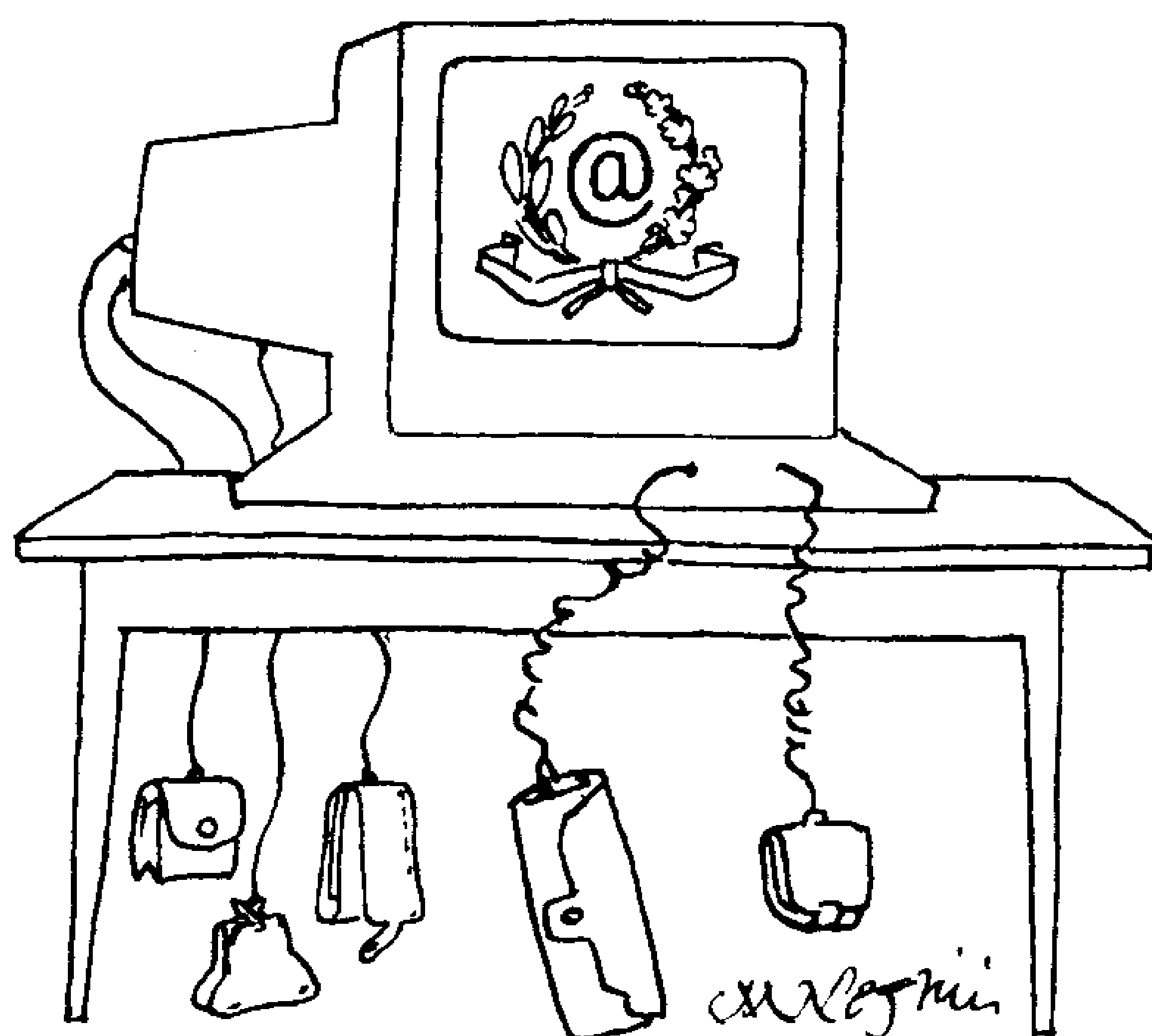
LE SPESE DELL'E-GOVERNMENT 2002-2007 (in milioni di dollari)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
FRANCIA	669	754	880	1.055	1.220	1.298
GERMANIA	477	535	623	756	889	956
ITALIA	224	256	304	367	427	456
SPAGNA	99	114	135	165	194	208
GRAN BRETAGNA	548	624	737	886	1.027	1.096
RESTO D'EUROPA	875	999	1.183	1.427	1.655	1.763
TOTALE EUROPA	2.892	3.283	3.863	4.657	5.412	5.776

Fonte: IDC 2003

**Innovazione e voto elettronico**

Qui sopra il ministro Lucio Stanca, nella foto piccola in basso lo stand al Forum PA della Vodafone, che ha lanciato con alcuni partner il servizio di voto elettronico



Un premio al sito del «Bambin Gesù»

Il Portale Sanitario Pediatrico www.ospedalebambinogesu.it è stato premiato al FORUM PA Salute 2004 dal Ministro della Salute, Girolamo Sirchia, e dal Presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo, come uno dei progetti maggiormente innovativi nel campo dei servizi sanitari a livello nazionale.

«Il progetto www.ospedalebambinogesu.it - si legge nella motivazione del premio - è stato ritenuto di grande interesse e in linea con le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa».

www.ospedalebambinogesu.it

Un premio al sito del «Bambin Gesù»

Il Portale Sanitario Pediatrico www.ospedalebambinogesu.it è stato premiato al FORUM PA Salute 2004 dal Ministro della Salute, Girolamo Sirchia, e dal Presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo, come uno dei progetti maggiormente innovativi nel campo dei servizi sanitari a livello nazionale.

«Il progetto www.ospedalebambinogesu.it - si legge nella motivazione del premio - è stato ritenuto di grande interesse e in linea con le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa».

www.ospedalebambinogesu.it